

Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE



DISCIPLINARE DI GARA

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, tramite l'utilizzo del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, riguardante i servizi di formazione dell'area linguistica, suddivisa in due Lotti funzionali: Lotto 1 - Corsi individuali di lingue straniere per dirigenti di prima fascia e Lotto 2 - Corsi collettivi di lingua inglese per dirigenti di seconda fascia e funzionari

CIG n. 7131577B81 (Lotto 1)

CIG n. 71315927E3 (Lotto 2)

Indice

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D. LGS. 50/2016, TRAMITE L'UTILIZZO DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, RIGUARDANTE I SERVIZI DI FORMAZIONE DELL'AREA LINGUISTICA, SUDDIVISA IN DUE LOTTI FUNZIONALI: LOTTO 1 - CORSI INDIVIDUALI DI LINGUE STRANIERE PER DIRIGENTI DI PRIMA FASCIA, E LOTTO 2 - CORSI COLLETTIVI DI LINGUA INGLESE PER DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA E FUNZIONARI.....	1
1. PRESENTAZIONE GENERALE DELL'APPALTO.....	3
1.1 DEFINIZIONE DEI TERMINI UTILIZZATI NEL PRESENTE DISCIPLINARE DI GARA.....	3
1.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO	5
1.3 INFORMAZIONI GENERALI.....	6
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DI SEGUITO DENOMINATA ANCHE "STAZIONE APPALTANTE" O "AMMINISTRAZIONE", CON DETERMINA DEL 26 GIUGNO 2017, HA INDETTO UNA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D. Lgs. 50/2016, CON IL CRITERIO DI SELEZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, TRAMITE L'UTILIZZO DEL MERCATO ELETTRONICO, RIGUARDANTE I SERVIZI DI FORMAZIONE PER L'AREA LINGUISTICA.	6
2. SPECIFICHE DELL'APPALTO.....	6
2.1 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE.....	6
2.2 OGGETTO DELL'APPALTO, SOGGETTI BENEFICIARI E LUOGO DELLA PRESTAZIONE	6
2.3 DURATA DELL'APPALTO	6
2.4 IMPORTO A BASE D'ASTA E FORMULAZIONE DELL'OFFERTA.....	6
2.5 SUBAPPALTO	7
2.6 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	7
2.7 PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DI GARA, INTEGRAZIONI E MODIFICHE.....	7
3. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA PROCEDURA DI GARA.....	7
3.1 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA.....	7
3.2 AVVALIMENTO.....	7
3.3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	8
3.4 TERMINI PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE	10
3.5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	10
3.6 CRITERI DI SELEZIONE DELL'OFFERTA	10
3.7 COMMISSIONE GIUDICATRICE E SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	15
3.8 SOCCORSO ISTRUTTORIO	16
3.9 PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE	16
3.10 AGGIUDICAZIONE	16
4. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO	16
4.1 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE	16
4.2 GARANZIA FIDEIUSSORIA.....	17
4.3 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	17

5. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	17
5.1 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	17
5.2 OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI RETRIBUZIONE, ASSISTENZA, PREVIDENZA E TUTELA DELLA SALUTE DEI PROPRI LAVORATORI.....	18
5.3 RILIEVI E PENALITÀ	18
5.4 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI, CIG, MODALITA' E TERMINI DI PAGAMENTO	18
6. ESTINZIONE E MODIFICAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE	19
6.1 RECESSO	19
6.2 RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE.....	19
6.3 ESECUZIONE DELLA PROCEDURA IN DANNO	19
6.4 CESSIONI E TRASFORMAZIONE DI AZIENDA, CESSIONE DI CREDITI	19
7. ACCESSO AGLI ATTI DI GARA.....	20
8. TRATTAMENTO DEI DATI RISERVATI.....	20
9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	20
10. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI.....	20
11. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	21
IL PRESENTE DISCIPLINARE DI GARA CONSTA DI N. 2 ALLEGATI:	21

1. PRESENTAZIONE GENERALE DELL'APPALTO

1.1 DEFINIZIONE DEI TERMINI UTILIZZATI NEL PRESENTE DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO	DESCRIZIONE
Nuovo Codice degli appalti	D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50
Disposizioni integrative e correttive al Nuovo Codice degli appalti	D.Lgs n. 56/2017 – Integrazioni
A.N.AC.	Autorità nazionale anticorruzione
C.I.G. (Codice Identificativo di Gara)	Codice identificativo gara: CIG n. 7131577B81 (Lotto 1) CIG n. 71315927E3 (Lotto 2)
Stazione appaltante o Amministrazione contraente	P.C.M.
P.C.M.	Presidenza del Consiglio dei ministri
Struttura della PCM che cura la procedura di gara	DIP
DIP	Dipartimento per il personale
Indirizzo Stazione Appaltante	Via della Mercede, 96 – 00187 – ROMA - ITALIA
Indirizzo PEC Stazione Appaltante	dip@pec.governo.it
Sito internet Stazione Appaltante	www.governo.it
Accesso elettronico a tutta la documentazione di gara (URL)	<i>Tramite RdO – MePA</i>
Disciplinare di gara	Documento contenente le norme ed i principi amministrativi dell'appalto
Capitolato tecnico	Documento contenente norme di dettaglio e tecniche dell'appalto
Oggetto dell'appalto	Servizi di formazione per l'area linguistica
Lotti di gara	Lotto 1: Corsi individuali di lingue straniere per dirigenti di prima fascia; Lotto 2: Corsi collettivi di lingua inglese per dirigenti di seconda fascia e funzionari
Durata dell'appalto	12 mesi a decorrere dall'inizio delle attività formative, formalmente concordato tra le parti a seguito della registrazione del contratto
Importo annuo massimo stimato a base d'asta dell'appalto	€ 120.000,00 - IVA esente - così suddivisi: Lotto 1: € 39.000,00, IVA esente Lotto 2: € 81.000,00, IVA esente
-Operatore economico -Concorrente -Società -Compagnia -Impresa -Ditta -Fornitore	Soggetto partecipante alla procedura di gara secondo le modalità indicate nel presente disciplinare di gara e nel capitolato tecnico. Sono ammessi a partecipare anche R.T.I. (Raggruppamenti temporanei di imprese costituite o costituenti) e Consorzi

Aggiudicatario Appaltatore Fornitore	Soggetto che si aggiudica il singolo Lotto di gara
Tipo di procedura	Procedura NEGOZIATA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) nuovo Codice degli Appalti
Criterio di aggiudicazione	Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del nuovo Codice degli Appalti
Commissione giudicatrice	Collegio preposto, ai sensi degli artt. 77 e 78 del nuovo Codice degli Appalti all'apertura, verifica e valutazione delle offerte, dal punto di vista tecnico ed economico, presentate dagli operatori economici
Nomina della Commissione giudicatrice	Ai sensi dell'art. 77, comma 7, del nuovo Codice degli Appalti deve avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte
Termine di ricezione delle offerte	Come previsto nella RdO
Modalità di apertura delle offerte	Come previsto nella RdO
Prima seduta pubblica della Commissione giudicatrice	Data, ora e luogo prevista nella RdO
D.U.R.C.	Documento Unico di Regolarità Contributiva
Tutele giurisdizionali avverso il presente documento e gli altri documenti di gara	Ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio-Roma, secondo termini e modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo), come modificato dall'art. 204 del nuovo Codice degli Appalti.
Responsabile unico del procedimento - RUP	dott. Tonello Lanzalotto
Punti di contatto	dip@pec.governo.it e, per conoscenza, utgcf@governo.it

1.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La fornitura oggetto del presente appalto è disciplinata da:

- R.D. n. 2440 del 1923 e dal Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n. 827 del 1924;
- Legge 400/1988. recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- Legge 241/1990. sul procedimento amministrativo;
- Art. 3, comma g, della L. 20/1994;
- D.Lgs. 303/1999., recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- D.Lgs. 196/2003 sulla trattazione dei dati personali e sensibili;
- Art. 1, commi 65 e 67 della L. 266/2005
- D.Lgs 81/2008;
- Legge 136/2010;
- D.Lgs. 159/2011 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 136/2010;
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
- Art. 34, comma 35, del D.L.179/2012, come modificato dalla legge di conversione 221/2012 (fino al 31/12/2016 rimane in vigore l'art. 66, comma 7, del D. Lgs. 163/2006);
- D.Lgs n. 50/2016 - Nuovo Codice degli appalti
- D.Lgs n. 56/2017 – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n. 50/2016;
- Disposizioni stabilite dal Codice Civile;
- DPCM 22 novembre 2010 “Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti: «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»
- Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n, 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti: “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”.
- Delibera ANAC n. 1190 del 16 novembre 2016 - Linee guida n. 5, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti: “*Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*”.
- Condizioni dettate dal bando di gara, dal presente disciplinare di gara nonché dal Capitolato tecnico e da altri documenti di gara comunque denominati.

Quanto non espressamente previsto dal presente paragrafo, è integrato *de iure* dalla normativa nazionale e europea di riferimento.

1.3 INFORMAZIONI GENERALI

La Presidenza del Consiglio dei ministri, di seguito denominata anche “Stazione Appaltante” o “Amministrazione”, con determina del 26 giugno 2017, ha indetto una procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, con il criterio di selezione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, tramite l’utilizzo del mercato elettronico, riguardante i servizi di formazione dell’area linguistica.

L’Amministrazione ha pertanto indetto apposita procedura negoziata, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito denominato nuovo Codice degli appalti).

La suddetta gara è suddivisa nei seguenti due Lotti, denominati rispettivamente *Lotto 1)* e *Lotto 2)*, da aggiudicare entrambi mediante il criterio di selezione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95, comma 2, del nuovo Codice degli appalti.

Lotto 1): Corsi individuali di lingue straniere per dirigenti di prima fascia;

Lotto 2): Corsi collettivi di lingua inglese per dirigenti di seconda fascia e funzionari.

Ciascun concorrente ha la facoltà di partecipare ad uno o ad entrambi i Lotti di gara.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l’appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell’art. 95, comma 12, del nuovo Codice degli Appalti, la Stazione Appaltante può decidere di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto, ad insindacabile giudizio dell’Amministrazione stessa.

Ai sensi e con le modalità previste dall’art. 21-quinques della legge 241/1990 e s.m.i., per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell’interesse pubblico originario, l’Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di revocare in ogni momento gli atti di gara o l’intera procedura.

2. SPECIFICHE DELL’APPALTO

2.1 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Presidenza del Consiglio dei ministri.

2.2 OGGETTO DELL’APPALTO, SOGGETTI BENEFICIARI E LUOGO DELLA PRESTAZIONE

L’appalto ha per oggetto i servizi di formazione dell’area linguistica.

2.3 DURATA DELL’APPALTO

La durata dei servizi oggetto del presente appalto è fissata in 12 mesi, a decorrere dall’inizio delle attività formative.

2.4 IMPORTO A BASE D’ASTA E FORMULAZIONE DELL’OFFERTA

Il valore complessivo presunto dell’appalto (importo a base d’asta) calcolato per il periodo di vigenza contrattuale di 12 mesi, ammonta in € 120.000,00, IVA esente, così suddivisi:

Lotto 1: € 39.000,00 IVA esente;

Lotto 2: € 81.000,00 IVA esente.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. 81/2008 per le modalità di svolgimento dell'appalto non è necessario redigere il DUVRI in quanto si tratta di servizi di natura intellettuale. Non sussistono, conseguentemente, oneri per la sicurezza.

2.5 SUBAPPALTO

Non ammesso

2.6 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, aggiudicata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del citato Codice, come meglio specificato nel successivo paragrafo 3.6.

2.7 PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DI GARA, INTEGRAZIONI E MODIFICHE

La gara viene effettuata tramite MePA.

La documentazione di gara comprende:

- il presente disciplinare di gara, comprensivo dei relativi allegati (Patto di integrità e DGUE);
- il Capitolato tecnico;
- eventuali altri documenti di gara comunque denominati;
- eventuali FAQ.

Eventuali modifiche o integrazioni apportate ufficialmente ai documenti di gara dalla Stazione Appaltante, fino alla presentazione delle offerte, sono da considerarsi parte integrante del presente disciplinare di gara, del capitolato tecnico e della annessa documentazione di gara, e formano un unico *corpus* documentale.

Anche le eventuali FAQ, in quanto comunicazioni ufficiali dell'Amministrazione, sono da considerare parte integrante della documentazione di gara.

3. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA PROCEDURA DI GARA

3.1 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'art. 45 del nuovo Codice degli Appalti, scelti dall'Amministrazione attingendo dall'elenco dei fornitori presenti nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), tra tutti quelli specializzati nella fornitura di servizi di formazione linguistica e che risulti forniscano i propri servizi nella città di Roma.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 5, lett. m) del nuovo Codice degli Appalti è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del servizio, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero la revoca in danno dell'affidamento.

3.2 AVVALIMENTO

In caso di operatore economico che, ai sensi della normativa vigente, intenda avvalersi, per ogni singolo Lotto, dei requisiti di carattere economico e finanziario e/o

tecnico professionale posseduti da un altro soggetto, oltre alla documentazione di cui ai paragrafi seguenti, dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, l'ulteriore documentazione prevista nell'art. 89 del nuovo Codice degli appalti.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del nuovo Codice degli appalti, "*...non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla stessa gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti*".

3.3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla presente procedura di gara, per ogni singolo Lotto, è riservata agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:

1. **assenza dei motivi di esclusione**, di cui all'art. 80 del nuovo Codice degli appalti;
2. **requisiti di idoneità professionale**, di cui all'art. 83, comma 1, lett. a) del nuovo Codice degli appalti;
3. **capacità economica e finanziaria**, di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) del nuovo Codice degli appalti;
4. **capacità tecniche e professionali**, di cui all'art. 83, comma 1, lett. c) del nuovo Codice degli appalti.

3.3.1 Per l'**assenza dei motivi di esclusione**, l'operatore economico dovrà dichiarare che:

- non si trova in nessuna delle condizioni ostative previste nell'art. 80 del nuovo Codice degli appalti, né in altra ipotesi di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo la normativa vigente. (E' fatto comunque obbligo al Concorrente di comunicare all'Amministrazione procedente le eventuali condizioni ostative o ipotesi di incapacità a contrarre di cui al presente punto, ivi incluse le eventuali condanne penali per le quali ha beneficiato della "non menzione");
- ha formulato l'offerta in maniera autonoma e che, in ogni caso, tale offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale, come previsto dall'art. 80, comma 5, lett. m) del nuovo Codice degli Appalti;

3.3.2 Per i **requisiti di idoneità professionale**, l'operatore economico dovrà dichiarare di essere iscritto nel Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato (C.C.I.A.A.) o ad altro Albo o Registro, se cooperativa, dalla quale risulti che l'impresa svolge attività nel settore oggetto del presente affidamento;

3.3.3 Per i **requisiti di capacità economica e finanziaria**, l'operatore economico dovrà dichiarare di aver realizzato negli ultimi due esercizi un fatturato globale d'impresa non inferiore a 60.000,00 euro per il Lotto 1 e 150.000,00 euro per il Lotto 2.

3.3.4 Per i **requisiti di capacità tecnica e professionale**, l'operatore economico dovrà dichiarare di possedere la certificazione ISO 9001:2008, ISO 9001:2015 o equivalente nella classe EA 37 (didattica).

Inoltre dovrà dichiarare che i propri docenti:

1. hanno provata esperienza lavorativa o di docenza presso la pubblica amministrazione (escluse le Società Partecipate Statali), in particolare, che i docenti

- scelti per le attività formative abbiano maturato una documentata esperienza di almeno 3 anni di insegnamento per adulti in contesti lavorativi pubblici e privati;
2. hanno una buona conoscenza della lingua italiana;
 3. sono di madre lingua, laureati ed in possesso di titolo post-laurea per l'insegnamento della lingua (è valido anche il titolo conseguito nel Paese di origine);
 4. di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei propri dipendenti, nonché di accettare le condizioni previste dalla presente nota;
 5. **solo per il Lotto 2** - che le aule messe a disposizione per lo svolgimento dell'attività didattica sono: a) in regola con la normativa di cui al D.lgs n.81/08 s.m.i. e con la normativa in materia di prevenzione incendi e antinfortunistica; b) dotate di servizi igienici idonei accessibili ai portatori di handicap; c) dotate di una strumentazione collettiva e individuale congrua rispetto alla tipologia di intervento.

In merito a quanto ulteriormente richiesto dall'Amministrazione l'operatore economico, per ogni singolo Lotto al quale partecipa, dovrà dichiarare che:

6. si impegna, in caso di aggiudicazione, a costituire la garanzia fideiussoria nella misura e con le modalità previste dall'art. 103 del nuovo Codice degli appalti;
7. tiene conto di tutti gli elementi che possono influire sulla elaborazione e sulla determinazione dell'offerta e ritiene pertanto la propria offerta del tutto remunerativa;
8. applica le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e antinfortunistica di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
9. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
10. tiene altresì conto, nella determinazione della propria offerta, degli obblighi derivanti dal CCNL di categoria, degli accordi integrativi locali, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di lavoro, previdenza ed assistenza in vigore nel luogo di svolgimento del servizio;
11. si impegna a non divulgare notizie e fatti relativi alla Stazione Appaltante dei quali sia venuta a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;
12. si impegna a fornire, su richiesta dell'Amministrazione procedente, tutti gli elementi utili affinché quest'ultima possa acquisire d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge;
13. è in posizione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002 n. 266;
14. non si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, come modificata dalla legge n. 266/2002, oppure, nel caso si sia avvalso dei suddetti piani individuali di emersione, che il periodo di emersione si è concluso;
15. non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione per il triennio successivo alla conclusione del rapporto, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Presidenza del Consiglio dei ministri (Clausola di "*pantouflage*").

Si applicano le disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La verifica del possesso dei requisiti (requisiti di carattere generale e di ordine speciale) avviene, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del nuovo Codice degli Appalti, attraverso l'utilizzo del **sistema AVC pass**, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVC pass accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizi ad accesso riservato – AVC pass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "**PASSOE**" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara, da allegare nella virtuale busta A (documentazione amministrativa). Nel caso in cui una ditta concorrente non abbia proceduto alla registrazione presso il sistema AVC pass e/o non abbia ottenuto il PASSOE per partecipare alla presente procedura, l'Amministrazione, e per essa il RUP, ai sensi del punto 5.2 delle Linee guida n.3 del 26 ottobre 2016 emanata dall'ANAC, provvederà con apposita comunicazione, ad assegnare un termine per la registrazione e/o l'acquisizione del PASSOE.

3.4 TERMINI PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE

Come previsto nella relativa RdO.

3.5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Come previsto nella relativa RdO.

Si riterrà valida la sola offerta economica generata dal sistema MePA/Consp.

3.6 CRITERI DI SELEZIONE DELL'OFFERTA

3.6.1 LOTTO 1 – CIG n. 7131577B81

Il Lotto 1 verrà aggiudicato all'operatore economico che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del nuovo Codice degli appalti, così come modificato dall'art.60, lett. e) d. lgs. n. 56/2017 (c.d. "Decreto Correttivo"), secondo i criteri e le modalità di seguito stabilite:

Punteggio Tecnico (PT)	70
Punteggio Economico (PE)	30
Punteggio Totale (PTotale)	100

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (Ptotale) più alto, che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo al criterio "Punteggio Tecnico" (PT) ed il punteggio relativo al criterio "Punteggio Economico" (PE): **Ptotale = PT + PE**.

Punteggio tecnico – PT (70 punti)

ID	Merito Tecnico	T/D	Punteggio max (PT _{j,max})
1	Comprovata esperienza lavorativa presso le pubbliche amministrazioni del personale docente: 1 punto per ciascun percorso formativo svolto presso P.A. - fino ad un max di 10 punti	T	10
2	Congruità del materiale didattico e del materiale di supporto fornito in sede di formazione	D	15
3	Dotazione tecnica e allestimento aule (pc, casse, proiettori, lavagna mobile)	D	10
4	Capacità organizzativa di carattere generale e autonomia	D	15

	che il concorrente si impegna ad impiegare per il governo delle attività progettuali dei rapporti con la PCM La soluzione sarà valutata in termini di: concretezza, affidabilità, esaustività, aderenza al contesto.		
5	Esperienza e professionalità del personale docente impiegato nei servizi oggetto d'appalto: 1 punto per ciascuna certificazione <i>post-lauream</i> posseduta - fino ad un max di 10 punti	T	20

Metodo di calcolo del Punteggio tecnico

Il calcolo del punteggio tecnico, determinato secondo criteri predefiniti di cui alla sopraindicata Tabella, verrà effettuato dalla Commissione giudicatrice appositamente nominata sulla base dei criteri sopra indicati, nell'apposita seduta riservata.

In particolare, ai fini dell'attribuzione del Punteggio Tecnico complessivo a ciascuna offerta, la Commissione procederà alla determinazione in base al metodo di seguito descritto:

per ciascuna offerta (i) e ciascun criterio (j) di cui alla Tabella, la Commissione attribuisce un punteggio PT_{ij} compreso tra lo "0" e il relativo punteggio massimo PT_j , max, distinguendo tra:

- "Punteggi tabellari" (cfr. identificati dalla lettera T nelle colonne denominate "T/D"), vale a dire punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificatamente richiesto a tal fine nella documentazione di gara;
In merito a tali criteri tabellari si precisa inoltre che:
 - quanto offerto non dovrà comportare alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione;
 - la descrizione di quanto offerto deve essere aderente alla caratteristica dei servizi;
- "Punteggi discrezionali" (cfr. identificati dalla lettera D nelle colonne denominate "T/D"), vale a dire i punteggi che saranno attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità tecnica spettante alla Commissione giudicatrice.

Si precisa, inoltre, che per rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi discrezionali alle diverse offerte si è deciso di assegnare ad ognuna delle voci inerenti i singoli aspetti dell'offerta da valutare, salvo nei casi espressamente specificati, un punteggio pesato in funzione dei valori attribuiti da ciascun membro della commissione di gara e dell'importanza della singola voce nell'ambito dell'offerta complessiva.

A tal fine sono stati previsti sei giudizi che ciascun membro di gara dovrà attribuire alle voci oggetto di valutazione; a ognuno di detti giudizi corrisponde l'assegnazione alla singola voce di un punteggio corrispondente ad una percentuale del punteggio massimo attribuibile per la stessa voce, e segnatamente:

- OTTIMO;
- PIÙ CHE ADEGUATO;
- ADEGUATO;
- PARZIALMENTE ADEGUATO;
- SCARSAMENTE ADEGUATO;
- INADEGUATO.

cui, come detto, corrispondono rispettivamente le seguenti percentuali (%) dei punti da assegnare alle singole voci:

- Ottimo 100 %;

- Più che Adeguato 80 %;
- Adeguato 60 %;
- Parzialmente adeguato 40 %;
- Scarsamente adeguato 20 %;
- Inadeguato 0 %.

(Esempio: Voce “xxxx” - punteggio massimo previsto: 10 – se il “Giudizio espresso” é “ottimo”, il punteggio provvisorio attribuito sarà pari a 10; se il “Giudizio espresso” é “più che adeguato”, il punteggio provvisorio attribuito sarà pari a 8, se il “Giudizio espresso” è “adeguato”, il punteggio provvisorio attribuito sarà pari a 6; se il “Giudizio espresso” é “parzialmente adeguato”, il punteggio provvisorio attribuito sarà pari a 4; se il “Giudizio espresso” é “ scarsamente adeguato”, il punteggio provvisorio attribuito sarà pari a 2; se il “Giudizio espresso” é “inadeguato”, il punteggio provvisorio attribuito sarà pari a 0).

Il punteggio per la valutazione del criterio j dell'offerta i -esima sarà determinato dalla media di punteggio che ciascun membro della commissione di gara gli ha attribuito.

Punteggio economico – PE (30 punti)

Per ciascuna offerta il relativo punteggio economico sarà attribuito, con formula concava a punteggio assoluto:

$$PE = 30 (\text{max punteggio economico}) \times [1 - (Po / Pb)^2]$$

laddove deve intendersi:

- per PE il punteggio attribuito in base al criterio economico;
- per Po il prezzo offerto dal Concorrente
- per Pb l'importo complessivo a base d'asta, pari a Euro 39.000,00, IVA esente.

Saranno esclusi dalla presente procedura i concorrenti che presenteranno un'offerta economica di valore complessivo superiore alla base d'asta.

Risulterà aggiudicatario l'operatore economico la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto (somma del punteggio tecnico e del punteggio economico).

In caso di parità di punteggio delle offerte presentate da due o più operatori economici, l'Amministrazione procederà, in seduta pubblica, al sorteggio previsto dall'art. 77, comma 2, del R.D. 827/1924.

L'Amministrazione si riserva la verifica delle offerte anormalmente basse, secondo quanto previsto dell'art. 97 del nuovo Codice degli appalti.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del nuovo Codice degli appalti, l'Amministrazione può decidere di non procedere all'aggiudicazione del Lotto in questione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Saranno esclusi dalla presente procedura i concorrenti che offriranno prezzi superiori alla base d'asta.

Saranno inoltre esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nel Capitolato Tecnico
- offerte che siano sottoposte a condizione,
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura,
- offerte incomplete e/o parziali,

- offerte di servizi aventi modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel Capitolato Tecnico.

3.6.2 LOTTO 2 – CIG n. 71315927E3

Il Lotto 2 verrà aggiudicato all'operatore economico che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del nuovo Codice degli appalti, così come modificato dall'art.60, lett. e) d. lgs. n. 56/2017 (c.d. "Decreto Correttivo"), secondo i criteri e le modalità di seguito stabilite:

Punteggio Tecnico (PT)	70
Punteggio Economico (PE)	30
Punteggio Totale (PTotale)	100

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (Ptotale) più alto, che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo al criterio "Punteggio Tecnico" (PT) ed il punteggio relativo al criterio "Punteggio Economico" (PE): **Ptotale = PT + PE**.

Punteggio tecnico – PT (70 punti)

ID	Merito Tecnico	T/D	Peso (PT _{j,max})
1	Comprovata esperienza lavorativa presso le pubbliche amministrazioni del personale docente: 1 punto per ciascun percorso formativo svolto presso P.A. - fino ad un max di 10 punti	T	10
2	Distanza delle sedi di formazione dalle sedi della PCM <ul style="list-style-type: none"> • 10 punti entro 1 chilometro (km) • 5 punti tra 1 e 2 chilometri (km) • 0 punti oltre i 2 chilometri 	T	10
3	Congruità del materiale didattico e del materiale di supporto fornito in sede di formazione	D	10
4	Erogazione di corsi in modalità <i>e-learning</i> per un numero potenziale di 100 utenze	D	5
5	Dotazione tecnica e allestimento aule (pc, casse, proiettori, lavagna mobile)	D	5
6	Capacità organizzativa di carattere generale e autonomia che il concorrente si impegna ad impiegare per il governo delle attività progettuali dei rapporti con la PCM La soluzione sarà valutata in termini di: concretezza, affidabilità, esaustività, aderenza al contesto.	D	15
7	Esperienza e professionalità del personale docente impiegato nei servizi oggetto d'appalto: 1 punto per ciascuna certificazione posseduta - fino ad un max di 10 punti	T	15
	Totale punti tabellari		
	Totale punti discrezionali		
	Totale punti		Deve coincidere con tabella superiore

Metodo di calcolo del Punteggio tecnico

Il calcolo del punteggio tecnico determinato secondo criteri predefiniti di cui alla Tabella verrà effettuato dalla Commissione sulla base dei criteri sopra indicati, nell'apposita seduta riservata.

In particolare, ai fini dell'attribuzione del Punteggio Tecnico complessivo a ciascuna offerta, la Commissione procederà alla determinazione in base al metodo di seguito descritto:

per ciascuna offerta (i) e ciascun criterio (j) di cui alla Tabella precedente, la Commissione attribuisce un punteggio PT_{ij} compreso tra lo "0" e il relativo punteggio massimo $PT_{j,max}$, distinguendo tra:

- "Punteggi tabellari" (cfr. identificati dalla lettera T nelle colonne denominate "T/D"), vale a dire punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificatamente richiesto a tal fine nella documentazione di gara;

In merito a tali criteri tabellari si precisa inoltre che:

- quanto offerto non dovrà comportare alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione;
- la descrizione di quanto offerto deve essere aderente alla caratteristica dei servizi;

- "Punteggi discrezionali" (cfr. identificati dalla lettera D nelle colonne denominate "T/D"), vale a dire i punteggi che saranno attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità tecnica spettante alla Commissione giudicatrice.

Si precisa, inoltre, che per rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi discrezionali alle diverse offerte, si è deciso di assegnare ad ognuna delle voci inerenti i singoli aspetti dell'offerta da valutare, salvo nei casi espressamente specificati, un punteggio pesato in funzione dei valori attribuiti da ciascun membro della commissione di gara e dell'importanza della singola voce nell'ambito dell'offerta complessiva.

A tal fine sono stati previsti sei giudizi che ciascun membro di gara dovrà attribuire alle voci oggetto di valutazione; a ognuno di detti giudizi corrisponde l'assegnazione alla singola voce di un punteggio corrispondente ad una percentuale del punteggio massimo attribuibile per la stessa voce, e segnatamente:

- OTTIMO;
- PIÙ CHE ADEGUATO;
- ADEGUATO;
- PARZIALMENTE ADEGUATO;
- SCARSAMENTE ADEGUATO;
- INADEGUATO.

cui, come detto, corrispondono rispettivamente le seguenti percentuali (%) dei punti da assegnare alle singole voci:

- Ottimo 100 %;
- Più che Adeguato 80 %;
- Adeguato 60 %;
- Parzialmente adeguato 40 %;
- Scarsamente adeguato 20 %;
- Inadeguato 0 %.

(Esempio: Voce "xxxx" - punteggio massimo previsto: 10 – se il "Giudizio espresso" é "ottimo", il punteggio provvisorio attribuito sarà pari a 10; se il "Giudizio espresso" é "più che adeguato", il punteggio provvisorio attribuito sarà pari a 8, se il "Giudizio espresso" è "adeguato", il punteggio provvisorio attribuito

sarà pari a 6; se il “Giudizio espresso” é “parzialmente adeguato”, il punteggio provvisorio attribuito sarà pari a 4; se il “Giudizio espresso” é “scarsamente adeguato”, il punteggio provvisorio attribuito sarà pari a 2; se il “Giudizio espresso” é “inadeguato”, il punteggio provvisorio attribuito sarà pari a 0).

Il punteggio per la valutazione del criterio j dell'offerta i -esima sarà determinato dalla media di punteggio che ciascun membro della commissione di gara gli ha attribuito.

Punteggio economico – PE (30 punti)

Per ciascuna offerta il relativo punteggio economico sarà attribuito, con formula concava a punteggio assoluto:

$$PE = 30 \text{ (max punteggio economico)} \times [1 - (Po / Pb)^2]$$

laddove deve intendersi:

- per PE il punteggio attribuito in base al criterio economico;
- per Po il prezzo offerto dal Concorrente
- per Pb l'importo complessivo a base d'asta, pari a Euro 81.000,00, IVA esente.

Saranno esclusi dalla presente procedura i concorrenti che presenteranno un'offerta economica di valore complessivo superiore alla base d'asta.

Risulterà aggiudicatario l'operatore economico la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto (somma del punteggio tecnico e del punteggio economico).

In caso di parità di punteggio delle offerte presentate da due o più operatori economici, l'Amministrazione procederà, in seduta pubblica, al sorteggio previsto dall'art. 77, comma 2, del R.D. 827/1924.

L'Amministrazione si riserva la verifica delle offerte anormalmente basse, secondo quanto previsto dell'art. 97 del nuovo Codice degli appalti.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del nuovo Codice degli appalti, l'Amministrazione può decidere di non procedere all'aggiudicazione del Lotto in questione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Saranno esclusi dalla presente procedura i concorrenti che offriranno prezzi superiori alla base d'asta.

Saranno inoltre esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nel Capitolato Tecnico
- offerte che siano sottoposte a condizione,
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura,
- offerte incomplete e/o parziali,
- offerte di servizi aventi modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel Capitolato Tecnico.

3.7 COMMISSIONE GIUDICATRICE E SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del nuovo Codice degli appalti e delle Linee guida n.5 emanate dall'ANAC, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico verrà affidata ad una Commissione giudicatrice, appositamente costituita.

La Commissione giudicatrice, in armonia con le disposizioni contenute nei documenti di gara e con la vigente normativa in materia di appalti, esaminerà tutta la documentazione

tecnica ed economica inviata dai concorrenti, valuterà la congruità delle relative offerte e provvederà a effettuare la conseguente proposta di aggiudicazione.

In ossequio alle Linee Guida n. 3, paragrafo 5.2, emanate dall'ANAC, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", si stabilisce che il solo controllo della documentazione amministrativa è svolto dal Responsabile Unico del Procedimento oppure da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante. In ogni caso il RUP esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate.

Tutte le informazioni riguardanti le convocazioni per le sedute pubbliche saranno tempestivamente comunicate tramite MePA.

La pubblicazione delle predette informazioni avrà valore di notifica agli effetti di legge.

3.8 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del nuovo Codice degli appalti, così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 (c.d. "Decreto Correttivo"), le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio; potrà essere sanata, con la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente articolo, la mancanza, incompletezza ed ogni irregolarità essenziale del DGUE; non sarà sanabile, tuttavia, la mancanza, incompletezza ed ogni irregolarità relativa all'offerta economica ed all'offerta tecnica; costituiscono, infine, irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto ovvero del soggetto responsabile della stessa.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

3.9 PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice provvederà a stilare la graduatoria provvisoria e a formulare la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto a favore del miglior offerente e a trasmetterla all'Amministrazione procedente.

3.10 AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 5, del nuovo Codice degli appalti, la Stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione in precedenza formulata dalla Commissione giudicatrice, provvede all'aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 32, comma 6, del citato Codice, l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. Ai sensi dell'art.32, comma 7, del citato Codice, l'aggiudicazione diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

4. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

4.1 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 98 del nuovo Codice degli appalti, provvederà a comunicare ai concorrenti l'esito dell'aggiudicazione dell'appalto e dei conseguenti atti di gara.

4.2 GARANZIA FIDEIUSSORIA

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicataria dovrà obbligatoriamente presentare la garanzia fideiussoria.

Ai sensi dell'art. 103, comma 9, del nuovo Codice degli appalti, la società aggiudicataria, in qualità di esecutore del contratto, è infatti tenuta a prestare garanzia fideiussoria nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dal medesimo art. 103. In caso di possesso della certificazione di qualità – da documentare – detta garanzia potrà essere ridotta nella misura del 50%.

La fideiussione, bancaria o assicurativa, dovrà contenere la sottoscrizione autenticata da notaio e prevedere:

- a) la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- c) la sua operatività entro quindici giorni su richiesta scritta della Amministrazione appaltante.

Ai sensi del comma 3 dell'art 103 citato, la mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione dell'appalto al Concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia, a seguito di richiesta alla Stazione Appaltante, sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione del contratto.

4.3 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato in forma elettronica tramite MePA ai sensi dell'art. 32, comma 14, del nuovo Codice degli appalti.

5. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

5.1 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

I predetti servizi riguardanti entrambi i Lotti di gara devono essere eseguiti dalle società aggiudicatarie secondo quanto previsto dal presente disciplinare, dal capitolato tecnico e dagli altri eventuali documenti di gara.

Al personale delle società aggiudicatarie è consentito l'ingresso negli uffici dell'Amministrazione, per l'attività di docenza, nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso.

Le politiche di sicurezza e di accesso alle varie sedi della P.C.M. sono stabilite dall'Amministrazione.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., la società si impegna, pena la risoluzione del contratto, a non divulgare, anche successivamente alla scadenza dell'impegno contrattuale, notizie e fatti relativi all'attività dell'Amministrazione di cui sia venuta a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni di cui trattasi, e a non eseguire e a non consentire che altri eseguano copia, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi genere degli atti di cui sia eventualmente venuta in possesso in ragione dell'incarico affidatole.

5.2 OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI RETRIBUZIONE, ASSISTENZA, PREVIDENZA E TUTELA DELLA SALUTE DEI PROPRI LAVORATORI

La società, nell'esecuzione delle attività contrattuali, è tenuta ad adottare tutti i comportamenti e le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori e del personale addetto, nonché ad evitare danni a terze persone e/o a beni pubblici e privati.

In caso di mancata adozione dei comportamenti e delle cautele sopra riportate, la società sarà ritenuta unico responsabile dei danni e degli inconvenienti eventualmente derivati.

La società rimane, inoltre, obbligata a osservare e fare osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni dettate in materia di sicurezza ed infortuni sul lavoro.

Di qualsiasi infortunio verificatosi nell'espletamento dei servizi dovrà essere data immediata comunicazione formale all'Amministrazione.

La società è tenuta a osservare integralmente quanto è stabilito per il trattamento economico e giuridico dai contratti collettivi nazionali, territoriali e individuali, in vigore e deve farsi carico di applicare in favore del personale adibito le cogenti disposizioni in materia retributiva, contributiva, assicurativa, previdenziale e assistenziale.

In ogni momento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, presso gli istituti assicurativi, assistenziali e previdenziali, la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici effettuati dalla società a carico del personale impiegato nell'appalto.

Qualora l'Amministrazione riscontrasse violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino ad avvenuta regolarizzazione.

5.3 RILIEVI E PENALITÀ

5.3.1. I **rilievi** sono azioni di avvertimento, da parte della Stazione Appaltante, conseguenti all'inosservanza delle disposizioni previste nelle clausole contrattuali.

Consistono in comunicazioni formali al fornitore che non prevedono di per sé l'applicazione di penalità, ma costituiscono mero avvertimento sugli aspetti critici del servizio in esame e solo se reiterati danno luogo a penalità. I rilievi sono formulati dal Responsabile Unico del Procedimento e sono formalizzati attraverso una lettera di comunicazione circa le criticità riscontrate.

5.3.2 Le **penalità** attengono alle inadempienze del fornitore durante l'attivazione e l'esecuzione delle prestazioni contrattuali pattuite e verranno comunicate formalmente con le stesse modalità previste per i rilievi. Al fornitore verrà concesso un termine di cinque giorni lavorativi per poter produrre le controdeduzioni, trascorso inutilmente il quale, od ove le giustificazioni addotte non siano riconosciute in tutto o in parte valide, l'Amministrazione provvederà all'applicazione delle penalità previste per ogni Lotto di gara nei rispettivi Capitolati tecnici.

L'applicazione delle penalità previste non esime, altresì, il fornitore dal risarcimento di eventuali danni causati.

L'importo complessivo delle penalità è stabilito *nell'art. 9 del Capitolato tecnico*.

5.4 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI, CIG, MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO

La società aggiudicataria, per la tracciabilità dei flussi finanziari scaturenti dall'appalto in oggetto, è tenuta ad ottemperare agli obblighi previsti dalla legge 136/2010, come meglio specificato nel contratto.

A tal fine, per ogni Lotto di cui alla presente procedura di gara, viene attribuito dall'ANAC il relativo codice identificativo di gara:

CIG n. 7131577B81 (Lotto 1)

CIG n. 71315927E3 (Lotto 2)

Tale clausola di osservanza della legge 136/2010, rivestendo carattere di tassatività, verrà prevista nel contratto, a pena di nullità assoluta del contratto medesimo.

La necessaria documentazione a corredo della fattura e le modalità di pagamento della stessa sono specificate nell'art. 8 del Capitolato tecnico.

L'Amministrazione, in caso di dimostrata inadempienza, si riserva comunque la facoltà di trattenere le somme fatturate, a compensazione delle mancate o carenti prestazioni derivanti dagli obblighi contrattuali assunti dalla società aggiudicataria.

6. ESTINZIONE E MODIFICAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

6.1 RECESSO

Ai sensi dell'art. 21-sexies della legge n. 241/1990 e dell'art.109 del nuovo Codice degli Appalti, l'Amministrazione appaltante ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo le disposizioni di legge.

6.2 RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

L'Amministrazione si riserva ampia e insindacabile facoltà di risolvere in qualsiasi momento il contratto, qualora la società aggiudicataria si renda inadempiente ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del c.c., anche ad uno solo degli obblighi contrattuali.

Nei casi di risoluzione del contratto disposto dall'Amministrazione, viene adottata la procedura prevista dall' art. 108 del Codice degli appalti pubblici.

L'Amministrazione, in aggiunta a quanto sopra, può chiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- in caso di cessione della Società, oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro e pignoramento a carico anche di un singolo componente della Società;
- qualora l'importo complessivo delle penalità comminate al fornitore/fondo sanitario raggiungano la soglia del 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo del contratto.

Ai sensi dell'art. 103 del nuovo Codice degli Appalti, in caso di risoluzione contrattuale, l'Amministrazione potrà trattenere la garanzia fideiussoria costituita dalla società aggiudicataria.

Ai sensi dell'articolo 89, comma 9, del nuovo Codice degli Appalti, così come modificato con il D.Lgs. n. 56/2017 (c.d. "Decreto Correttivo"), qualora il RUP verifichi che, in caso di avvalimento, le prestazioni non sono eseguite con le risorse, umane e strumentali, dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento, sarà disposta automaticamente la risoluzione del contratto.

6.3 ESECUZIONE DELLA PROCEDURA IN DANNO

In caso di risoluzione del rapporto contrattuale, l'Amministrazione si riserva, inoltre, di richiedere, ex art. 1223 c.c., il risarcimento dell'eventuale danno per l'inadempimento da parte della società.

6.4 CESSIONI E TRASFORMAZIONE DI AZIENDA, CESSIONE DI CREDITI

Per quanto concerne le vicende soggettive dell'esecutore del contratto, si rinvia a quanto previsto dall'art. 110 del nuovo Codice degli Appalti.

In caso di cessione dei crediti derivanti dal contratto, si rinvia a quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del nuovo Codice degli Appalti.

7. ACCESSO AGLI ATTI DI GARA.

L'accesso agli atti alla procedura di gara in essere, è disciplinato dagli artt. 22 ss. della legge 241/1990, nonché dall'art. 53 del nuovo Codice degli Appalti.

8. TRATTAMENTO DEI DATI RISERVATI.

Per la presentazione dell'offerta, nonché per l'invio della lettera d'invito all'aggiudicatario, è richiesto alle società concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati sensibili eventualmente contenuti nei documenti presentati vengono acquisiti ai fini della partecipazione e, in particolare, della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del Concorrente, nonché ai fini dell'aggiudicazione e dell'esecuzione della fornitura del servizio e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del Concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto e dell'esecuzione dello stesso, ivi compresi adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento dei dati

- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza, la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione giudicatrice;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, nei limiti consentiti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dall'art. 13 del Codice degli appalti e s.m.i.

Relativamente ai suddetti dati, al Concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi del citato D.lgs n. 196/2003 con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il Concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate nel presente documento.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del nuovo Codice degli Appalti, le funzioni di Responsabile del procedimento sono attribuite al dott. Tonello Lanzalotto, indirizzo di posta elettronica certificata: rup14@pec.governo.it.

10. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti alla presente procedura di gara tramite MePA, nei termini indicati nella RdO.

11. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Avverso le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine all'appalto in oggetto, afferenti la sfera degli interessi legittimi e/o dei diritti soggettivi, è competente esclusivamente il Foro di Roma. L'eventuale ricorso giurisdizionale dovrà essere presentato innanzi al TAR Lazio-Roma, secondo termini e modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo), come modificato dall'art. 204 del nuovo Codice degli Appalti.

IL PRESENTE DISCIPLINARE DI GARA CONSTA DI N. 2 ALLEGATI:

ALLEGATO 1) **DGUE**

ALLEGATO 2) **PATTO DI INTEGRITA'**